



CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA TECNICA
SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI
Tel. 0532 218133 - 218134 - 218158 - 218147
e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it
alessandro.storti@bonificaferrara.it

| | |
|--------------------------|-------|
| CONS. BON. PIAN. FERRARA | |
| 17/06/24 Partenza | |
| Protocollo n. 12334 | 00403 |

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
Viale della Fiera 8
40127 - Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it
elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it

p.c. **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mase.gov.it

p.c. **NEWAGRO srl**
newagro@legalmail.it

OGGETTO: NEWAGRO srl - [ID: 12502 - WEB-VIA FER-VIAVIAF00000064] Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Consandolo" di potenza pari a 57.002,4 kWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE).
CONTRIBUTO/OSSERVAZIONI.

Con riferimento alla nota di codesta Regione vostro prot. 631277.U del 12/06/2024 assunta a prot. Consorziale 12081 in data 12/06/2024, si comunicano le osservazioni di competenza sulla documentazione scaricata dal link riportato nella sopraccitata nota.

Conformità della LINEA DI CONNESSIONE alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Dall'esame della documentazione inoltrata, si è potuto constatare che la linea di connessione per il collegamento delle aree su cui è prevista la realizzazione degli impianti agrivoltaici in argomento alla RTN sarà realizzata mediante la posa di un cavidotto interrato che, lungo il suo tracciato, andrà ad interferire con diverse linee idrauliche demaniali in gestione a questo Ente, di seguito elencate e raffigurate:

1. attraversamento del **CONDOTTO CAMPOGRIGNOLO** (collegamento Area 4 con Area 5)



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori

2. attraversamento del **ALLACCIANTE MUNARA** (collegamento Area 6 con Area 7)
3. attraversamento del **CONDOTTO PASSO SALE TERRE BASSE** (collegamento Area 3 con Area 7)
4. attraversamento del **ALLACCIANTE CANTARANA SCACERNA**
5. parallelismo con il **CONDOTTO CANTARANA TERRE BASSE 1° RAMO**
6. attraversamento del **CONDOTTO DOCCIA**
7. parallelismo con il **CONDOTTO DOCCIA**
8. attraversamento dello **SCOLO ARENARE**
9. parallelismo con lo **SCOLO ARENARE**
10. parallelismo con lo **SCOLO BANDISSOLO ARGENTA**
11. attraversamento dell'**ALLACCIANTE ALBERONE DELL'ARGENTA**
12. attraversamento dello **SCOLO BANDISSOLO ARGENTA**
13. parallelismo con lo **SCOLO BANDISSOLO ARGENTA**
14. attraversamento della **FOSSA BENVIGNANTE TERRE ALTE**
15. attraversamento della **FOSSA SABBIOSOLA TERRE ALTE**
16. parallelismo con lo **SCOLO BANDISSOLO GALAVRONARA**

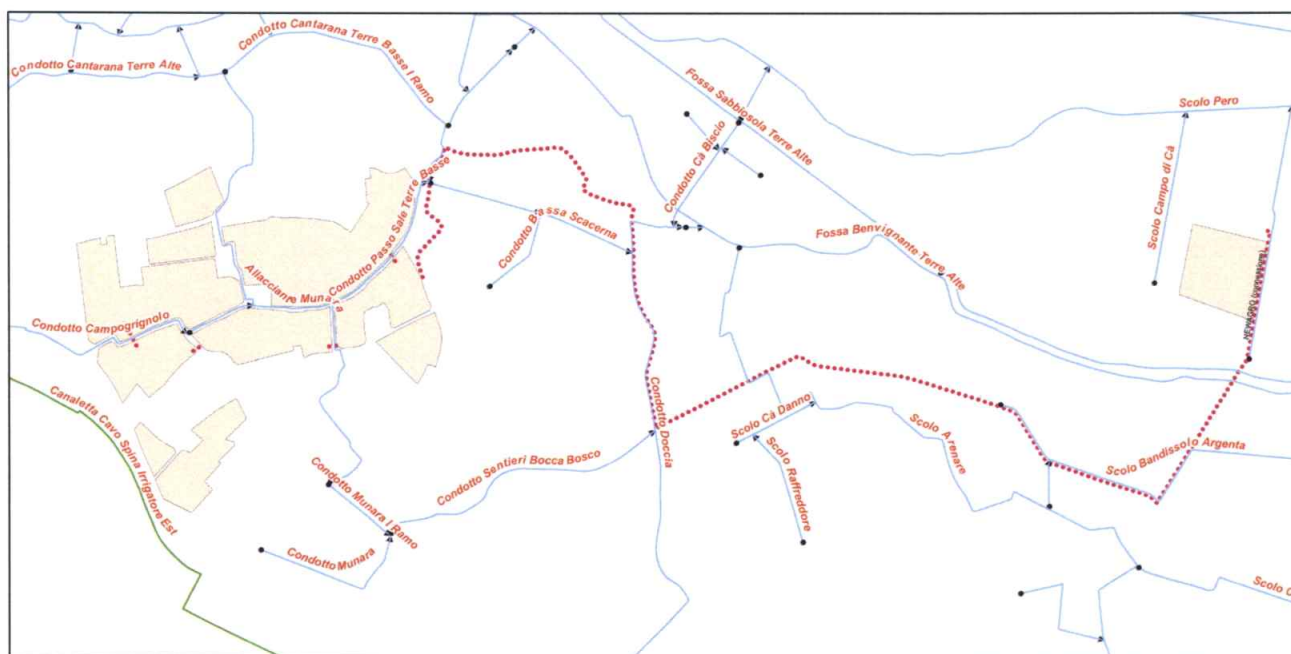


Figura 1



Si precisa che l'autorizzazione di tutte le opere in attraversamento ed in parallelismo con la rete dei canali di bonifica è vincolata al rilascio, da parte del Consorzio, di apposito formale atto di concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904 e che le aree intestate al Demanio dello Stato per opere di bonifica non risultano di fatto espropriabili e non sono assoggettabili a servitù.

Tutte le opere che andranno ad interferire con i canali di bonifica, sia attraversamenti che parallelismi, dovranno essere progettate nel rispetto dei vincoli previsti dal regolamento consorziale in materia di concessioni e potranno essere autorizzate da questo Ente previa presentazione di specifica domanda di concessione, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a capisaldi consorziali e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

A tale scopo, in fase di progettazione, la Società dovrà prendere contatti con i tecnici consorziali competenti sul territorio, in modo da poter perfezionare la domanda di concessione ed individuare tutte le canalizzazioni effettivamente interessate dalla posa del cavidotto.

Si precisa che gli **ATTRAVERSAMENTI** dei canali:

- se previsti in **subalveo**, dovranno rispettare una profondità minima di **m 5,00** tra la sommità del cavidotto e la quota di fondo di progetto delle linee demaniali. Detta profondità potrà essere ridotta fino a **m 2,00** solo nel caso in cui la Ditta si impegni a rivestire le sponde e l'alveo del canale per uno sviluppo lineare di almeno **m 5,00** o nel caso in cui il tratto di canale interessato dall'attraversamento risulti già tombinato o rivestito;
- nel caso di attraversamenti di ponti e di tombinamenti di cui non si conoscono né la tipologia né le dimensioni dell'opera di fondazione, si prescrive, in via precauzionale, il mantenimento di una profondità minima non inferiore a **m 3,00** da riferire alla quota di scorrimento del manufatto;
- se si programma di operare sulla canalizzazione consorziale con scavi a cielo aperto, dovranno essere previste, già in fase di richiesta di concessione, tutte le opere provvisorie necessarie a garantire il corretto deflusso delle acque durante la fase di cantiere;
- se previsti **interrati** con sovrappasso in corrispondenza di tombinamenti, dovrà essere mantenuta una distanza tra il cavidotto e l'estradosso della canna di almeno 20 cm;

Per i **PARALLELISMI INTERRATI** posizionati nella fascia di 10 m dal confine del canale, dovrà essere mantenuta la seguente distanza:

- **4,00 m** dal ciglio, per i canali in trincea;
- **4,00 m** dal piede esterno arginale, per i canali arginati;
- **0,00 <=> 4,00 m** dal ciglio virtuale, per i canali tobinati;



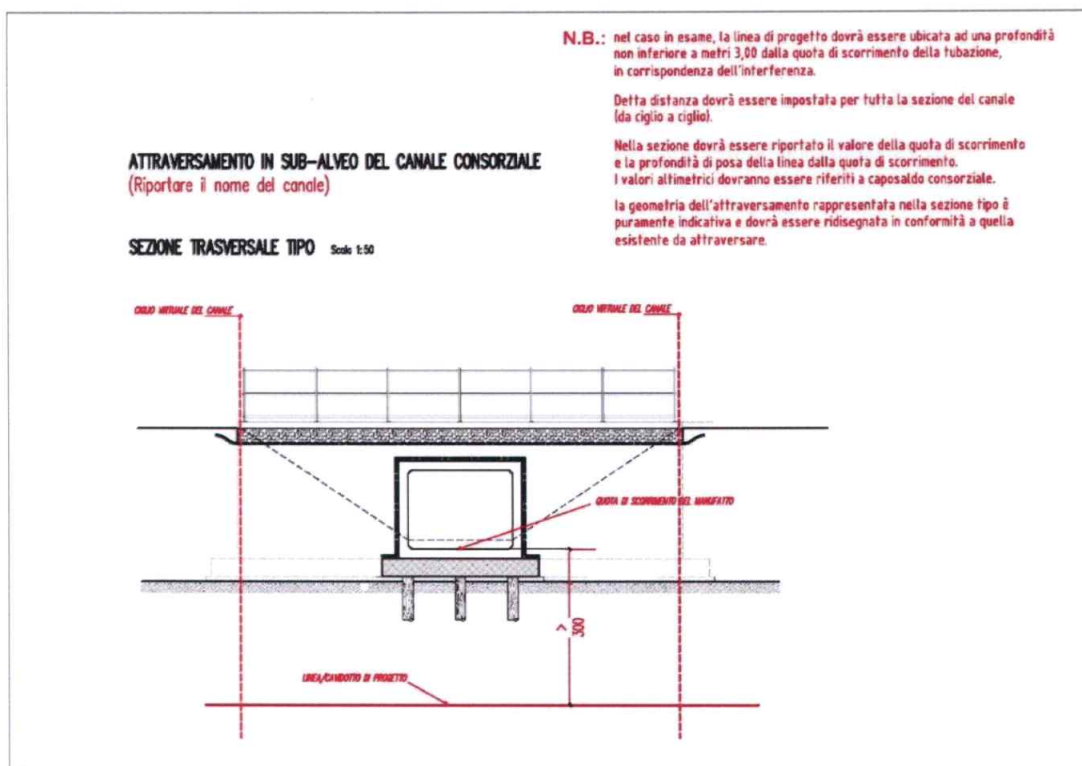


Figura 2

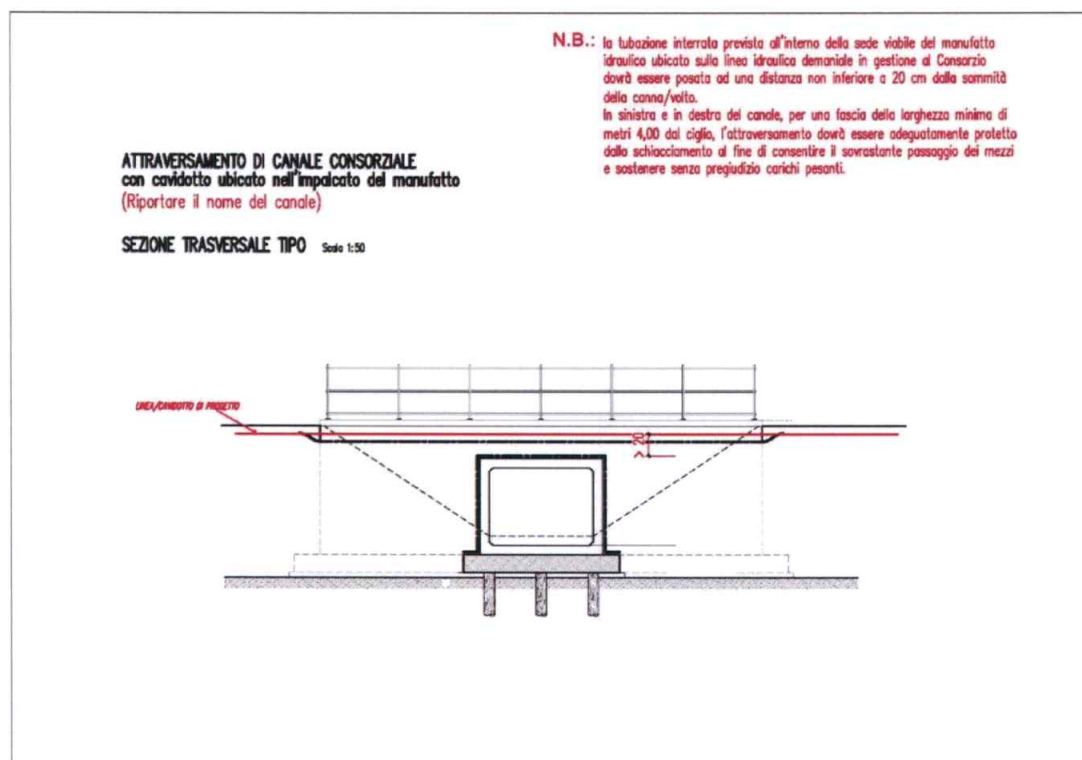


Figura 3



Conformità degli IMPIANTI AGRIVOLTAICI alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Come si è potuto evincere dalla documentazione scaricabile dal sito della Regione, gli impianti agrivoltaici in esame andranno ad interessare diverse aree che confinano con le seguenti linee idrauliche demaniali:

Area 1

- ✓ confina a EST con l' **ALLACCIANTE MUNARA**.

Area 2

- ✓ confina a EST con l' **ALLACCIANTE MUNARA**.

Area 3

- ✓ confina a SUD con l' **ALLACCIANTE MUNARA**;
- ✓ confina a EST con il **CONDOTTO PASSO SALE TERRE BASSE**;
- ✓ confina a OVEST con l' **ALLACCIANTE MUNARA**.

Area 4

- ✓ confina a SUD con il **CONDOTTO CAMPOGRIGNOLO** e il **CONDOTTO PASSO SALE TERRE BASSE**;
- ✓ confina a EST con l' **ALLACCIANTE MUNARA**.

Area 5

- ✓ confina a NORD con il **CONDOTTO CAMPOGRIGNOLO**.

Area 6

- ✓ confina a NORD con il **CONDOTTO PASSO SALE TERRE BASSE**.

Area 7

- ✓ confina a NORD con il **CONDOTTO PASSO SALE TERRE BASSE**;
- ✓ confina a OVEST con l' **ALLACCIANTE MUNARA**.

Aree 8, 9 e 10

- ✓ Non confinano con canalizzazioni consorziali.



a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m,n,o,p,q dell'art. 4, possono essere prescritte distanze minime superiori a quelle sopra indicate”.

Tenuto conto della lunghezza dei parallelismi in progetto lo Scrivente Consorzio ed effettuate le dovute valutazioni tecniche operative finalizzate all'esercizio delle attività di bonifica da parte del personale consorziale che opera sul territorio, si prescrive per tutte le opere fuori terra (comprese quindi le recinzioni e le mitigazioni a verde/alberature) il rispetto della distanza minima di m. 10,00 riferita al ciglio per i canali in trincea o al piede esterno arginale per quelli arginati.

Di tutte le opere interrate e fuori terra previste nella fascia di metri 10,00 a lato della canalizzazione demaniale in gestione a questo Ente, dovrà essere presentata specifica richiesta di concessione su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it).

Nelle fasi procedurali che seguiranno, lo scrivente Consorzio avrà la necessità di esaminare un numero adeguato di sezioni opportunamente quotate, che riportino le distanze dal ciglio o dal piede esterno arginale (per i canali arginati) dei sopracitati canali di tutte le opere (interrate e fuori terra) previste in progetto.

Osservazioni in materia di COMPATIBILITÀ IDRAULICA

Nelle fasi autorizzative che seguiranno, lo scrivente Consorzio verificherà la compatibilità idraulica dell'intervento proposto con i livelli idraulici attesi nella rete idraulica demaniale. Allo scopo avrà la necessità di esaminare la seguente documentazione:

CONDIZIONE DEI LUOGHI – ANTE OPERAM

- Planimetria in scala adeguata che riporti le quote altimetriche, riferite a capisaldi consorziali, dei punti più significativi delle aree in cui è prevista la realizzazione degli impianti agrivoltaici con l'individuazione, se esistenti, di eventuali linee di scolo (fossi e scoline) presenti all'interno dell'area stessa;

CONDIZIONE DEI LUOGHI – POST OPERAM

- individuazione di eventuali linee idrauliche private di scolo/irrigazione presenti all'interno delle aree interessate dagli interventi di progetto;
- rappresentazione planimetrica del tracciato di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area in esame fino al punto di ingresso nella canalizzazione consorziale;
- sezioni trasversali dei canali, in scala adeguata ed opportunamente quotate, in corrispondenza dei punti di scarico. Le sezioni dovranno riportare valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, con particolare riferimento alla quota di max derivazione del canale e alla quota di scorrimento delle tubazioni di scarico;

Osservazioni in materia di Invarianza Idraulica



Lo scrivente Consorzio, in fase di istruttoria tecnica, verificherà la corretta applicazione del principio di invarianza idraulica in ottemperanza all'art. 15 del Regolamento consorziale scaricabile dal sito www.bonificaferrara.it. Allo scopo avrà la necessità di esaminare la seguente documentazione:

- progettazione di idonee opere di accumulo e di scarico, da prevedere all'interno delle aree di comparto, che recepiscano i parametri stabiliti dal sopraccitato articolo. Gli elaborati dovranno contenere un numero adeguato di sezioni e di particolari costruttivi delle vasche di laminazione e degli eventuali manufatti di sfioro, opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, dai quali si possa verificare il corretto funzionamento, nel suo complesso, del sistemi di scarico e di accumulo proposti;
- relazione idraulica esplicativa del sistema di raccolta, convogliamento e scarico delle acque meteoriche nella canalizzazione consorziale. Si chiede di riportare il meccanismo di calcolo previsto dalla delibera consorziale n.61 del 04/12/2009 per la determinazione dei volumi di acqua da accumulare e della portata massima di scarico autorizzabile nella rete di bonifica. Detta relazione dovrà altresì riportare il dato riguardante la superficie complessiva di comparto interessata dall'intervento in esame nonché una tabella riepilogativa delle superfici che riporti le aree delle singole zone omogenee suddivise secondo il loro grado di impermeabilizzazione (tetti, strade, piazzali, verde etc.);
- in linea con le determinazioni già assunte da questo Ente per la trattazione di pratiche aventi come oggetto la realizzazione di impianti agrivoltaici, il volume da prevedere per le vasche di laminazione dovrà essere ottenuto dal prodotto della superficie impermeabile (proiezione a terra dei pannelli fotovoltaici e superfici coperte) per il valore di 500 mc/Ha.;
- monografia del caposaldo di riferimento assunto alla base dei rilievi.

Per ogni utile informazione riguardante lo stato dei luoghi nonché il caposaldo di riferimento da assumere a base dei rilievi, si invita la Ditta in oggetto a prendere contatti con il tecnico consorziale che opera sul territorio, nella persona del geom. **Marco Campanella** al n. **0532-855066**. Per chiarimenti riguardanti la presente nota potrà invece essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Morti)

